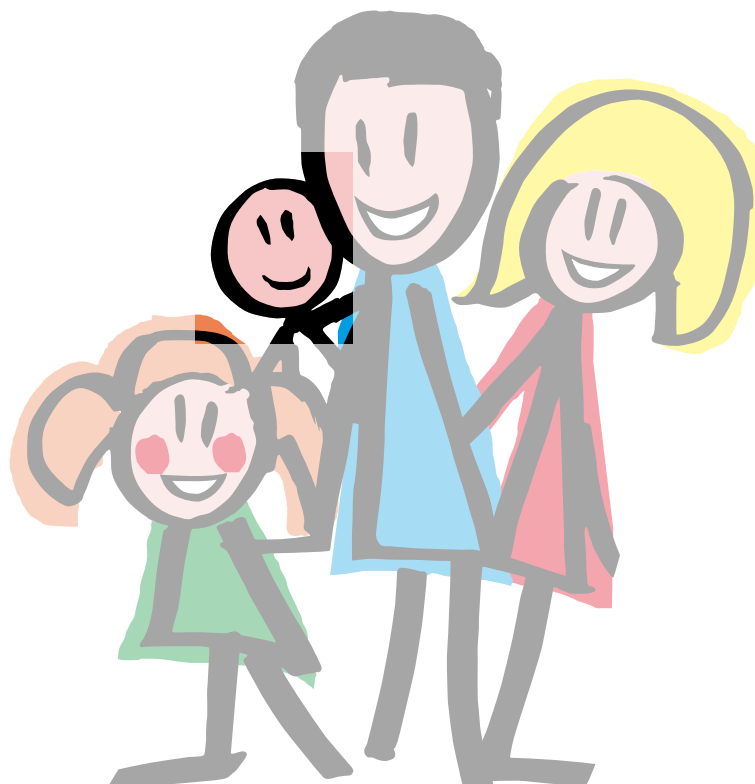


ACCOGLIENZA FAMILIARE



Accoglienza di minori presso famiglie o singoli

DESCRIZIONE

Servizio di sostegno al nucleo familiare in difficoltà che prevede l'accoglienza diurna e/o notturna di minori presso famiglie o singoli disponibili per un tempo limitato.

L'accoglienza avviene presso famiglie o singoli individuati prioritariamente dal servizio sociale territoriale in relazione alle particolari condizioni e peculiarità locali, dall'Equipe multidisciplinare per l'affidamento familiare, dall'associazionismo locale ed è effettuata sulla base di un progetto, a sostegno della famiglia d'origine del minore, che prevede tempi e modalità di intervento.

Le persone disponibili per l'accoglienza possono rivolgersi per informazioni alle assistenti sociali di zona, ai consultori o direttamente all'èquipe multidisciplinare per l'affidamento familiare; durante il periodo di affidamento sono accompagnate e sostenute anche attraverso specifiche iniziative formative. La famiglia d'origine è tenuta a concorrere alle spese di accoglienza in ragione del proprio reddito.

I Comprensori e i Comuni di Trento e Rovereto sostengono la famiglia accogliente con un contributo mensile.

CHI PUÒ RICHIEDERE

L'intervento è rivolto a minori che appartengono a nuclei familiari che si trovano in situazione di emergenza, anche in relazione allo stato di salute del genitore, o che presentano problemi di conciliazione tra il tempo lavorativo e quello genitoriale, tali da richiedere una sostituzione temporanea e limitata nella cura del figlio.

COSA FARE

L'accoglienza viene disposta dai Comprensori e dai Comuni di Trento e Rovereto su proposta del Servizio Sociale previa domanda e consenso dei genitori o del tutore.





PER SAPERNE DI PIÙ

EQUIPE MULTIDISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO FAMILIARE

Ufficio Centro per l’Infanzia

Provincia Autonoma di Trento - Servizio Politiche sociali e abitative

Via Nicolodi, 19 - 38100 Trento

Tel. 0461/390709

fax 0461/394552

e-mail: liliana.girardi@provincia.tn.it o manuela.tonolli@provincia.tn.it

Servizi socio-assistenziali dei Comprensori e dei Comuni di Trento e Rovereto (vedasi elenco Enti Gestori pag. 151)

RIFERIMENTI

Legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14, "Ordinamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento".

"Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali delegate ai sensi della legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14, " approvate e aggiornate annualmente dalla Giunta provinciale.

Accompagnamento e sostegno alla famiglia adottiva e preadottiva

DESCRIZIONE

Attività di accompagnamento e sostegno ai genitori adottivi e preadottivi ed al minore adottato da parte dei servizi sociali territoriali nel primo anno di ingresso del minore in famiglia, volta a favorire una positiva integrazione del minore nella nuova famiglia e nel contesto sociale di vita.

Tale attività viene svolta, per l'adozione internazionale, in modo integrato con gli operatori degli enti autorizzati a svolgere le pratiche di adozione all'estero.

CHI PUÒ RICHIEDERE

Famiglie adottive e preadottive nel primo anno di ingresso del minore in famiglia.

Qualora subentrassero problemi o difficoltà nel decorso dell'esperienza adottiva anche successivamente al primo anno di inserimento, le famiglie possono comunque richiedere l'intervento ed il sostegno dei servizi sociali preposti.

COSA FARE

La richiesta va rivolta, anche verbalmente, all'assistente sociale territorialmente competente in base alla residenza della famiglia.



PER SAPERNE DI PIÙ

**Settore adozione dell'Ufficio Centro per l'infanzia
Provincia Autonoma di Trento - Servizio Politiche Sociali e abitative**

via Zambra, 42 - 38100 Trento

Referente: Ass. Soc. Maria Grazia Pensabene

Tel. 0461/493853 (lunedì-venerdì ore: 9.00 - 13.00)

Servizi socio-assistenziali dei Comprensori e dei Comuni di Trento e Rovereto (vedasi elenco Enti Gestori pag. 151)

RIFERIMENTI

Articolo 34 della Legge 4 maggio 1983, n. 184, "Diritto del minore ad una famiglia".



Affidamento familiare dei minori

DESCRIZIONE

L'affidamento familiare dei minori è un intervento volto ad assicurare risposte al bisogno affettivo, al mantenimento, all'educazione e all'istruzione dei minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo. Finalità di questo intervento sono sia il sostegno del minore che quello verso la sua famiglia di origine attraverso un lavoro congiunto di tutti i soggetti coinvolti.

L'affidamento familiare assicura al minore il diritto ad una famiglia che integri o sostituisca temporaneamente quella d'origine con l'obiettivo del rientro dello stesso nel proprio nucleo familiare. L'affidamento non può durare di norma oltre 24 mesi e può essere prorogato soltanto dal Tribunale per i minorenni.

La famiglia affidataria è individuata dal Gruppo Tecnico provinciale per l'affidamento familiare.

La famiglia d'origine è tenuta a concorrere alle spese di affido in ragione del proprio reddito.

I Comprensori e i Comuni di Trento e Rovereto sostengono la famiglia affidataria con un contributo mensile e con la copertura assicurativa per la responsabilità civile e per gli infortuni.

CHI PUÒ RICHIEDERE

L'affidamento viene disposto dai Comprensori e dai Comuni di Trento e Rovereto su proposta del Servizio Sociale in accordo e con il consenso dei genitori o del tutore del minore.

In assenza di consenso e qualora la situazione del minore presenti gravi elementi di pregiudizio, la misura può essere disposta dal Tribunale dei Minorenni. In tal caso si può prescindere dalla domanda dei genitori.





COSA FARE

Spetta in ogni caso ai Servizi Sociali territorialmente competenti avviare una collaborazione con la famiglia d'origine.

PER SAPERNE DI PIÙ

EQUIPE MULTIDISCIPLINARE PER L'AFFIDAMENTO FAMILIARE

Ufficio Centro per l'Infanzia

Provincia Autonoma di Trento - Servizio Politiche sociali e abitative

Via Nicolodi, 19 - 38100 Trento

Tel. 0461/390709

fax 0461/394552

e-mail: liliana.girardi@provincia.tn.it o manuela.tonolli@provincia.tn.it

Servizi socio-assistenziali dei Comprensori e dei Comuni di Trento e Rovereto (vedasi elenco Enti Gestori pag. 151)

RIFERIMENTI

Legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14, "Ordinamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento".

"Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali delegate ai sensi della legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14," approvate e aggiornate annualmente dalla Giunta provinciale.

Attività di informazione e preparazione aspiranti adozione

DESCRIZIONE

Seminari di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all'adozione sia nazionale che internazionale, volti ad offrire una corretta informazione sulla legislazione, sul procedimento adottivo e sugli aspetti peculiari della genitorialità adottiva al fine di avviare un processo di consapevolezza degli aspetti e problematiche specifiche che consenta agli aspiranti genitori una serena e critica auto-valutazione prima di presentare la dichiarazione di disponibilità presso il Tribunale per i Minorenni.

Ogni corso è strutturato in quattro sessioni che affrontano le diverse aree tematiche.

La frequenza del seminario costituisce per le coppie aspiranti, requisito necessario per la presentazione della dichiarazione di disponibilità all'adozione sia nazionale che internazionale presso il Tribunale per i Minorenni di Trento.

I seminari sono programmati annualmente dal Servizio politiche sociali e abitative della Provincia Autonoma di Trento, a cadenze regolari, per un massimo di cinque edizioni all'anno. È prevista la partecipazione di non più di venti coppie per edizione.

CHI PUÒ RICHIEDERE

Requisiti per la richiesta sono:

- essere sposati civilmente da almeno tre anni o aver convissuto stabilmente, precedentemente al matrimonio, per analogo periodo;
- avere fatto il primo colloquio informativo con l'assistente sociale territorialmente competente in base alla residenza della coppia;
- essere segnalati al Servizio politiche sociali e abitative della Provincia Autonoma di Trento dall'assistente sociale di cui al punto precedente.



COSA FARE

A seguito del ricevimento della lettera di invito da parte del Servizio politiche sociali e abitative della Provincia Autonoma di Trento inviare l'allegato modulo di iscrizione, debitamente compilato entro i termini stabiliti nella lettera stessa. Al modulo non è necessario allegare alcuna documentazione.

Le coppie da invitare vengono individuate su base cronologica in base alla data di ricevimento della segnalazione.

PER SAPERNE DI PIÙ

**Settore adozione dell'Ufficio Centro per l'infanzia
Provincia Autonoma di Trento - Servizio Politiche Sociali e abitative**

via Zambra, 42 - 38100 Trento

Referente: Ass. Soc. Maria Grazia Pensabene

Tel. 0461/493853 (lunedì-venerdì ore: 9.00 - 13.00)

e-mail: mariagrazia.pensabene@provincia.tn.it

Servizi socio-assistenziali dei Comprensori e dei Comuni di Trento e Rovereto (vedasi elenco Enti Gestori pag. 151)

RIFERIMENTI

Articolo 29 bis comma 4, della Legge 4 maggio 1983, n. 184, "Diritto del minore ad una famiglia".

Promozione Accoglienza in Famiglia



DESCRIZIONE

Il progetto dà attuazione a quanto previsto dall'azione 25 del "Piano di interventi in materia di politiche familiari 2007/2008", una delle azioni previste nel settore della sussidiarietà per responsabilizzare i molti attori sociali, sia pubblici sia del privato sociale, verso politiche partecipative.

Il servizio è promosso dalla Provincia Autonoma di Trento- Servizio politiche sociali e abitative- in collaborazione con ACFA (Associazione Comunità Famiglie Accoglienti).

Obiettivo primario è la promozione di una cultura dell'accoglienza familiare nel territorio trentino, valorizzando e potenziando le nuove iniziative emergenti e le esperienze realizzate in questi anni da enti pubblici e realtà del privato sociale.

Prioritaria è dunque la messa in rete delle realtà interessate in un'ottica di sussidiarietà, sostenendo i processi di progettazione che si andranno a sviluppare nei diversi territori e collocandoli all'interno di una programmazione provinciale più ampia in materia di valorizzazione, sostegno e promozione della risorsa-famiglia.

Risulta importante anche raccogliere la sfida "lanciata" dalle realtà sociali di valorizzare il concetto di accoglienza in famiglia nelle sue diverse espressioni, in risposta ai vari bisogni emergenti egualmente importanti e di cui siamo egualmente responsabili (anziani, minori, disagio psichico, handicap, stranieri, famiglie in difficoltà). Raccogliere questa sfida e accompagnare la riflessione comune tra soggetti coinvolti per individuare le modalità e le espressioni più adeguate in cui questa risorsa può esprimersi diviene un ulteriore obiettivo.

Il servizio svolge, quali azioni di promozione della cultura dell'accoglienza:

- attività di sportello per informazione e consulenza;
- interventi di sostegno alla progettazione, attivazione e realizzazione di processi di promozione dell'accoglienza familiare;



- monitoraggio delle esperienze svolte e in atto, delle risorse presenti o potenziali, dei bisogni emergenti;
- attività di scambio, di collegamento e di messa in rete tra i diversi soggetti coinvolti nonché delle diverse esperienze presenti sul territorio.

CHI PUÒ RICHIEDERE

Servizio rivolto ai singoli, alle famiglie e agli enti, sia pubblici che del privato sociale presenti sul territorio provinciale.

COSA FARE

L'Ente, l'associazione o il cittadino interessato si può rivolgere direttamente al Servizio.

Gli operatori sono presenti il martedì e venerdì dalle ore 9.00-12.00 e su appuntamento.

PER SAPERNE DI PIÙ

**Promozione accoglienza in famiglia - Settore Famiglia
Provincia Autonoma di Trento- Servizio politiche sociali e abitative**

Via Zambra, 42 (5° piano - stanza 5,18) - 38100 Trento

Tel. 0461/493860

Fax 0461/492711

e-mail: promozione.accoglienza@provincia.tn.it

RIFERIMENTI

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 518 di data 14 marzo 2007, "Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2007/2008".